SCHEDA n. 18 IN VIGORE

L'attuazione del PUO dovrà contenere un ***Piano dell'arredo e del verde*** che individui le dovute opere vegetali di mitigazione, schermatura ed inserimento ambientale degli interventi in relazione allo schema insediativo dei manufatti.

I.9 INDICAZIONI NORMATIVE DI DETTAGLIO

I.9.1- Caratteristiche degli interventi per tutti i settori
Le nuove autorizzazioni dovranno contenere un onere di tipo ambientale e funzionale nella progettazione degli interventi: miglioramento sostanziale della viabilità, aree verdi, inserimento dei manufatti.
Il rapporto di copertura RC massimo per tutti i settori non deve essere superiore al 40%.

I.9.2 – Settore 1
Può essere attuato mediante 2 P.U.O., uno dei quali di superficie non inferiore al 40% del totale della superficie del settore.
Eventuali fabbricati presenti possono essere demoliti e ricostrutiti all'interno del settore 1 a parità di superficie agibile.

I.9.3 - Aree interessate da Siti di interesse comunitario: settore 2
Il settore 2 del distretto è marginalmente interessato dalla perimetrazione del P.S.I.C. – DGR 646/0: nella redazione del progetto definitivo dei manufatti si dovrà considerare, in particolar modo per le sistemazioni d'area, di tale vincolo.

A tal fine, contestualmente all'attuazione degli interventi a destinazione produttiva, dovrà essere redatta una specifica Relazione d'incidenza che documenti l'effettiva perdita di funzionalità ecologica del sito ad opera della passata realizzazione delle difese spondali e descriva gli interventi volti alla ricostruzione degli habitat naturali originari.

I.9.4 – Calcolo dei volumi nel settore 2
Le superfici dei manufatti già in uso ammontano a mq. 11.000 di sup. coperta, mentre le previsioni del PUC consentono di realizzare mq. 17.000 di superfici utilizzabili per le destinazioni consentite.

I.9.5 – Raccordo con il S.U.A. del settore 3
In particolare per quello che riguarda il precedente SUA, vengono confermati i vincoli preesistenti a verde e parcheggi (v. cartografia), mentre le indicazioni planovolumetriche vanno riconsiderate in funzione del nuovo perimetro del settore e del nuovo indice di utilizzazione insediativa.

I.10 PREVISIONI DI CARATTERE INFRASTRUTTURALE
Viene confermata la nuova viabilità di perimetro alle zone industriali esistenti

I.11 OBIETTIVO FINALE DELL'AZIONE PIANIFICATORIA
Si devono perseguire i seguenti obiettivi:
∑funzionali: :IS/verde,, parcheggi, AR/esterne e interne , MM/spazi pubb., AC/attr.
∑percettivi: CA/conn. arch., VU/verde, SP/spazi pubb., FP/funzioni polarizzanti
Sono consentiti i seguenti interventi: CON/ RIQ /RIS /ABI /MIS/ ECO/ COL /SCO /STR /SOS

SCHEDA n. 18 IN VARIANTE

I.9 INDICAZIONI NORMATIVE DI DETTAGLIO

I.9.1- Caratteristiche degli interventi per tutti i settori
Le nuove autorizzazioni dovranno contenere un onere di tipo ambientale e funzionale nella progettazione degli interventi: miglioramento sostanziale della viabilità, aree verdi, inserimento dei manufatti.
Il rapporto di copertura RC massimo per tutti i settori non deve essere superiore al 40%.

I.9.2 – Settore 1

valgono le norme ed i parametri di progetti di cui al PUO approvato in conferenza dei servezi deliberante del .....

I.9.3 - Aree interessate da Siti di interesse comunitario: settore 2
Il settore 2 del distretto è marginalmente interessato dalla perimetrazione del P.S.I.C. – DGR 646/0: nella redazione del progetto definitivo dei manufatti si dovrà considerare, in particolar modo per le sistemazioni d'area, di tale vincolo.

A tal fine, contestualmente all'attuazione degli interventi a destinazione produttiva, dovrà essere redatta una specifica Relazione d'incidenza che documenti l'effettiva perdita di funzionalità ecologica del sito ad opera della passata realizzazione delle difese spondali e descriva gli interventi volti alla ricostruzione degli habitat naturali originari.

I.9.4 – Calcolo dei volumi nel settore 2
Le superfici dei manufatti già in uso ammontano a mq. 11.000 di sup. coperta, mentre le previsioni del PUC consentono di realizzare mq. 17.000 di superfici utilizzabili per le destinazioni consentite.

I.9.5 – Raccordo con il S.U.A. del settore 3
In particolare per quello che riguarda il precedente SUA, vengono confermati i vincoli preesistenti a verde e parcheggi (v. cartografia), mentre le indicazioni planovolumetriche vanno riconsiderate in funzione del nuovo perimetro del settore e del nuovo indice di utilizzazione insediativa.

I.10 PREVISIONI DI CARATTERE INFRASTRUTTURALE
Viene confermata la nuova viabilità di perimetro alle zone industriali esistenti

I.11 OBIETTIVO FINALE DELL'AZIONE PIANIFICATORIA
Si devono perseguire i seguenti obiettivi:
∑funzionali: :IS/verde,, parcheggi, AR/esterne e interne , MM/spazi pubb., AC/attr.
∑percettivi: CA/conn. arch., VU/verde, SP/spazi pubb., FP/funzioni polarizzanti
Sono consentiti i seguenti interventi: CON/ RIQ /RIS /ABI /MIS/ ECO/ COL /SCO /STR /SOS